

# CLIMA E RESPONSABILITÀ

**La famiglia è un UNIVERSO COMPLESSO fatto di stelle e pianeti: già ogni persona è UN PIANETA COMPLESSO!**

Se vogliamo che essa funzioni... dobbiamo fare molta attenzione a determinati fattori che possono determinare grandi risultati nel bene e nel male...

Tra questi sono sicuramente degni di grande attenzione **IL CLIMA E LE RESPONSABILITÀ'**: il primo **determina LE CONDIZIONI IN CUI OPERARE**, mentre il secondo ne determina **LE MOTIVAZIONI...**

Bisogna ricordare che **il grande scopo di Dio è cambiare le persone... PER FARE DI ESSE DEI BUONI STRUMENTI NELLE SUE MANI.**

Oggi si pensa che PER REALIZZARE UNA VITA MIGLIORE l'ambiente e le situazioni debbano cambiare... Così quando si presentano dei problemi abbiamo la tendenza a pensare che tutto andrebbe molto meglio se solo avessimo un lavoro diverso, se vivessimo in un altro luogo, se guadagnassimo di più o se potessimo cambiare alcune situazioni che non ci piacciono. La Parola di Dio dice, però, che il Signore si impegna a cambiare noi e non necessariamente le situazioni: **IL PROBLEMA SIAMO NOI E NON I POSTI, le situazioni o I RUOLI...!**

**Dio vuole trasformarci da impenitenti peccatori in persone che assomigliano a Cristo, da ribelli e ostinati ad <umile pecore> che seguono IL PASTORE!**

Egli ha scelto proprio noi Suoi figli per fare la Sua Opera, perciò le famiglie unite e fedeli al Signore sono usate da Lui come strumenti per aiutarci a cambiare e per essere uno stimolo al cambiamento di altre famiglie ancora!

Questo fatto eleva le relazioni di famiglia ad un livello che il mondo non riesce a capire. Dunque, è importante tenere conto di questo scopo per comprendere pienamente il significato della famiglia e della sua disciplina.

## IL CLIMA DELLA FAMIGLIA

**ESSO DEVE ESSERE SOPRATTUTTO DI TENORE SPIRITUALE!**

Sia nel campo dei bambini sia nel campo degli adulti, esistono **quattro tipi di persone**: essi sono nominati nel libro dei Proverbi:

1. **IL SAVIO** (assennato e sensato, avveduto e giudizioso),
2. **IL SEMPLICE** (ingenuo e sciocco),
3. **LO STOLTO** (insensato, ribelle, ostinato e testardo)
4. **IL BEFFARDO** (burlone, schernitore e cinico)

**TALE SUDDIVISIONE CI SERVE SIA NELLA FAMIGLIA SIA NELLA CHIESA, SIA PER I BAMBINI SIA PER GLI ADULTI, SIA PER I GENITORI SIA PER I FIGLI!**

Fatene una lista personale evidenziando nel libro dei Proverbi questi quattro diversi tipi di persone...

### APPLICAZIONE DELLE VERITA' TRATTE DAL LIBRO DEI PROVERBI

Dopo aver completato il vostro studio sul libro dei Proverbi, potrete fare un breve sommario conclusivo dei quattro tipi di persone studiate, per esempio più o meno come segue:

1. Il savio è una persona che vive essenzialmente seguendo i principi biblici: essendo avveduto <previene il male>!
2. Il semplice non conosce i precetti biblici e perciò si trova in difficoltà: essendo ingenuo <cade sempre in trappola>!

3. Lo stolto ha avuto la possibilità di conoscere la Bibbia, ma NON l'ha accettata e NON vuole ubbidire a ciò che essa dice: essendo ribelle e cocciuto <va sempre e temerariamente incontro al male>
4. Il beffardo avrebbe la possibilità e la capacità di imparare, ma si compiace nella sua follia, al punto da burlarsi Dio e di coloro che Dio vorrebbe usare per cambiare il suo modo di vivere: essendo cinico <schernisce tutto e tutti senza tregua>!

Queste divisioni, nelle loro linee generali, sono utili per capire meglio come educare i bambini, come trattarli e come applicare la disciplina (e le correzioni quando sono necessarie: **LA STESSA COSA VALE PER GLI ADULTI DELLA CHIESA NEI CONFRONTI DEI LORO CONDUTTORI**).

LO SCOPO PRIMARIO DELLA DISCIPLINA... E' RENDERE <SAGGIO> OGNI INDIVIDUO: alcuni faranno più fatica e altri meno, ma in qualche misura le difficoltà le avranno proprio tutti!

L'atteggiamento biblico verso ognuna di queste categorie di persone è diverso:

- ◆ Non si può trattare il "semplice" nello stesso modo in cui si tratta il "beffardo o lo stolto". Dato che il "semplice" non sa tutto quello che deve sapere, la Bibbia indica che deve essere istruito, mentre il "**beffardo e lo stolto**", **sapendo benissimo quello che dovrebbero fare e non lo fanno, devono essere trattati duramente: il saggio, invece, sarà lodato!**
- ◆ Queste quattro categorie possono manifestarsi anche a fasi alterne negli stessi individui! Perciò sarà importante fare attenzione a non trattare un atteggiamento bambinesco e dei comportamenti da "semplici", allo stesso livello della ribellione aperta.

Deuteronomio 6, come si è detto in precedenza, sottolinea il fatto che lo stile di vita dei genitori, che insegnano e mettono in pratica la Bibbia, è fondamentale per creare una buona relazione fra genitori e figli.

- ◆ Per questa ragione i genitori che vogliono essere ubbidienti alla Bibbia, educeranno il fanciullo che è ancora "semplice", cioè ingenuo e non ancora a conoscenza di ciò che deve fare... per aiutarlo a diventare "savio": lo stesso dicasi per il beffardo che deve essere educato per diventare "savio", ecc!

I genitori credenti faranno di tutto per dare ai loro figli degli insegnamenti e un esempio che impedirà loro di diventare ribelli e beffardi (e se lo sono impedirà che continuino ad esserlo!).

- ◆ Di conseguenza non dimenticheranno il significato biblico della parola "disciplina" che ha in sé l'idea positiva di una relazione fra chi insegna e chi impara, senza portare necessariamente in sé il connotato negativo della punizione.
- ◆ D'altra parte, la Scrittura parla realisticamente del fatto che la natura del bambino ha tutti i caratteri della natura di Adamo. Quindi, come insegna il libro dei Proverbi, i genitori dovranno anche usare la "verga"... che implica la punizione fisica. Dallo stesso libro dei Proverbi essi impareranno anche come usarla saviamente e correttamente: ho già detto che a casa nostra abbiamo sempre avuto una "FILOMENA", ... la bacchetta che SE NON FILO... MENA!

**Chiedo al lettore di fare una lista di tutti i versetti del Libro dei Proverbi in cui è nominata LA VERGA e di annotare ciò che vi è detto ... su come la si deve usare per il bene del bambino!**

**BISOGNA SOTTOLINEARE CHE LA BIBBIA NON GIUSTIFICA MAI UN COMPORTAMENTO ADIRATO E BRUTALE CHE DANNEGGI IL BAMBINO** e questo non ci deve sorprendere, dato che essa insegna perfino che si devono trattare con cura gli animali (Proverbi 12:10).

### **MATERIALI E STRUMENTI PER L'INSEGNAMENTO DEI BAMBINI**

In qualsiasi situazione di insegnamento e di apprendimento, i materiali da usare sono di importanza essenziale. Questo è vero a scuola ed anche in casa... ..

- ❖ Quando si scelgono i materiali didattici, si devono tenere presenti molti elementi:
  - ◆ l'età
  - ◆ la maturità dei bambini
  - ◆ la loro capacità di leggere
- ◆ le motivazioni
- ◆ la loro prontezza ad imparare
- ◆ ecc .
- ❖ La Bibbia mette l'accento sul fatto che la prima cosa da insegnare è proprio la Scrittura:
  - a- esistono alcuni buoni libri di meditazioni semplici per bambini
  - b- il calendario
  - c- dei racconti
  - d- ecc.

Questi si possono usare, ma solo **occasionalmente e SENZA RIVESTIRLI DI GRANDE IMPORTANZA:** la Bibbia deve avere sempre il primo posto.

D'altra parte è anche importante usarla in modo che sia alla portata dei bambini e sia comprensibile..., tenendo anche conto dei bisogni dei bambini stessi e degli orari della famiglia.

### **In pratica, allora, che cosa fare?**

1. Prima di tutto, bisognerà usare una Bibbia tradotta in maniera semplice, e quando non se ne ha una a disposizione, si farà attenzione a spiegarne le parole in modo che possano essere capite.  
Un ottimo aiuto è "La storia più bella: la Bibbia" di Wiens-Brentan, che racconta fedelmente gli episodi della Scrittura, li commenta molto sinteticamente e riporta alla fine di ogni capitolo delle domande che potranno essere usate per verificare se i bambini hanno seguito la lettura o no.
2. E' importante anche, fin dalla più tenera età, fare imparare dei versetti a memoria, e per questo esercizio sarà importante usare la versione della Bibbia che di solito viene letta durante le adunanze della Chiesa, in modo che i bambini e i ragazzi possano riconoscere quello che hanno imparato e identificarsi con le spiegazioni che vengono date dal pulpito.
3. Bisogna anche fare attenzione a quanto della Bibbia si vuole insegnare ai bambini, di volta in volta.
4. Via via che i figli crescono e la loro capacità di concentrazione aumenta, sarà più facile leggere dei brani più lunghi, ma mentre sono piccoli probabilmente riusciranno a prestare attenzione solo per pochi minuti. Perciò è importante non dedicare alla lettura molto tempo, ma fare sì che il tempo sia usato bene e col loro coinvolgimento.
5. Quando i bambini sono molto piccoli è addirittura preferibile raccontare gli episodi della Bibbia anziché leggerli, magari aiutandosi con delle figure e così aiutare i bambini a prestare più attenzione.

6. Attenti anche alla condotta dei bambini! I bambini si stancano a stare tranquilli e fermi per molto tempo (a differenza degli adulti che se la godono quando si possono rilassare e stare seduti!) Perciò, come genitori, mentre insegniamo loro la Bibbia, permettiamo di fare qualche movimento e incoraggiamoli guidandoli noi stessi. Anche nelle riunioni della Comunità sarebbe importante ricordare queste cose e, per esempio, cantare stando in piedi: variare un pò la riunione, insomma.  
(Con questo non si vuole però dire che i bambini debbano essere lasciati senza controllo e abbiano la facoltà di muoversi o di disturbare le riunioni con giocattoli chiassosi o un mazzo di chiavi!).
7. Quando si deve leggere la Bibbia coi bambini? In ogni famiglia gli impegni variano, perciò bisognerà regolarsi di conseguenza. Se i bambini sono stanchi sarà meglio non forzarli a concentrarsi e scegliere un momento più adatto (purché lo si trovi!)
8. Se sono molto piccoli, sarà importante che il tempo sia dedicato specialmente a loro in modo che lo godano e non si annoino.
9. Quando ci sono anche figli adolescenti, bisognerà forse dedicare loro un tempo specifico per leggere la Parola di Dio, discutere i loro problemi e pregare.
10. Quando i figli crescono è essenziale coinvolgerli nella lettura della Bibbia e aiutarli a capire l'importanza di un raccoglimento personale regolare. I genitori credenti devono vegliare affinché tutti i figli, di qualunque età, siano aiutati a diventare maturi e capaci di funzionare bene come credenti.
11. Il Signore **Gesù faceva spesso delle domande quando insegnava**. I genitori dovrebbero fare lo stesso, interrompendosi mentre leggono la Bibbia per fare delle domande e assicurarsi che tutti seguano il racconto o il ragionamento. **E' essenziale anche incoraggiare i figli a fare loro stessi delle domande.**
12. A volte, prima di leggere il brano della Bibbia, si potrà dire ai figli di fare attenzione per rispondere a una certa domanda o per trovare qualche particolare speciale nel racconto. Questo manterrà vivo il loro interesse e aiuterà anche i genitori a prepararsi prima ... per il tempo di lettura biblica in famiglia.  
Come si intuisce da Deuteronomio 6, le domande dei bambini non saranno fatte solo nel momento di lettura "ufficiale" della Bibbia, ma in qualsiasi momento. A volte saranno molto significative, altre volte lo saranno molto meno. Ma è importante prenderle sempre sul serio.  
A volte, le domande più significative vengono fatte pochi momenti prima di mettersi a dormire: spesso i bambini lo fanno perché non hanno voglia di mettersi a dormire. Altre volte, invece, sono molto sinceri.  
I genitori dovranno avere sapienza e discernimento per capire di cosa si tratti e agire di conseguenza.  
Il nostro modo di **reagire alle domande** dei ragazzi farà sì che i ragazzi stessi ne facciano delle altre oppure si chiudano. I genitori dovrebbero fare di tutto per stimolare i loro figli e indurli a chiedere informazioni o spiegazioni... proprio come Dio aveva pianificato in relazione con le feste Levitiche nell'Israele dell'Antico Testamento (Lev 23:43; Es 12:25-27).

**In un certo senso, il tempo ideale e il modo ideale in cui tutti sono liberi e pronti per l'apprendimento spirituale non esiste: bisogna trovarlo e con FERREA disciplina continuare nella pratica.**

# IL RUOLO DEI GENITORI NELLA FAMIGLIA

- ♥ Da 1 Timoteo 3:4, è chiaro che il padre è responsabile di governare e sorvegliare la sua famiglia. Governare non significa prendere tutte le decisioni ed essere l'unico che pensa o pianifica: significa però avere la responsabilità finale di come la famiglia funziona.

In relazione a questo vi è la responsabilità di disciplinare e di ammonire (Ef 6:4). Un padre che guida in modo responsabile la sua famiglia dimostra di essere un uomo consacrato a Dio ed ubbidiente a Lui. Tutto ciò risulta molto chiaro dalle parole di Giosuè 24:15: "*Quanto a me e alla mia casa, noi serviremo l'Eterno*".

**Nelle decisioni morali e spirituali come in altre aree importanti, il padre deve essere la guida della sua famiglia.**

Nella prima lettera ai Tessalonicesi (2:11) è detto che:

- ❖ un padre deve esortare come un maestro, incoraggiare e scongiurare.

Quanto è interessante fermarsi ad esaminare il significato preciso di tutte le parole che l'apostolo usa in questo passo!

- ❖ un padre deve provvedere ai bisogni della famiglia. Sebbene si parli in questo passo specificamente dei beni materiali che devono essere provveduti, è chiaro che non ci si deve limitare solo ad essi, ma che ci si deve anche occupare del bene morale, sociale e spirituale dei propri cari. 1Tim 5.8

- ♥ La Bibbia parla anche delle responsabilità della madre nella famiglia. 1Timoteo 5:14 insegna che la donna deve essere la "padrona" a casa sua (ha il GOVERNO DISPOTICO DELLA <CASA>), con un'autorità ben precisa. Più presto i figli lo comprenderanno più il marito l'aiuterà ad esercitarla ... e più felice sarà tutta l'atmosfera della famiglia.

- ❖ In Isaia 49:15 è sottolineata la fedeltà delle mamme nella cura dei figli. Questa è una dimensione descritta nel classico passo Proverbi 31:10-31, che dipinge **la donna forte e virtuosa**... La sua fedeltà nel curare la famiglia provoca le lodi del marito e la gioia dei figli che la proclamano "*beata*" (Proverbi 31:28).
- ❖ Isaia 66:13 afferma che il cuore tenero e amorevole della mamma è il rifugio e la consolazione anche di un uomo maturo, per non parlare dei bambini piccoli che corrono sempre da lei quando fanno male o hanno un problema.
- ❖ Non si può vivere sempre in una serra, ma i figli sono come piante tenere che hanno bisogno del conforto e della compassione della mamma.
- ❖ Simile alla tenerezza di una madre è la qualità descritta in 1Tessalonicesi 2:7, che è specialmente evidente nel periodo in cui la mamma nutre col suo latte il bambino. Questo atto fa pensare allo spirito "*benigno e pacifico*" che deve caratterizzare la moglie descritta in 1Pietro 3:4.

Prima di concludere, ancora due brevi osservazioni sul ruolo dei genitori:

- \* la prima viene da Proverbi 6:20-22 la quale dice chiaramente che sia il padre che la madre devono dare insegnamenti ai figli.
- \* Inoltre la Bibbia non dice mai che i ruoli del padre e della madre siano esclusivi. Un buon padre sarà certamente anche amorevole e gentile, fedele e compassionevole. Una buona madre dovrà anche lei essere ferma e severa, se necessario.

Tuttavia la Scrittura sottolinea certe funzioni in relazione con la responsabilità individuali dei singoli genitori... secondo quanto stabilito da Dio!

# LA RESPONSABILITA' DEI FIGLI

La responsabilità legata al ruolo dei figli è **ubbidire** ai loro genitori: Ef 6:1

- ◆ Paolo **non** dice che i figli devono ubbidire ai genitori solo quando sono convinti che questi abbiano ragione. Piuttosto dice con grande fermezza: **"Figliuoli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori, poiché questo è giusto"**. BISOGNA UBBIDIRE ... E BASTA!
- ◆ Il relativo comandamento riportato nel versetto 2 e la straordinaria promessa collegata ad esso dovrebbe dare molto da pensare a chiunque abbia genitori viventi. Col passare degli anni e col matrimonio il versetto 1 potrà essere superato, ma il versetto 2 non lo sarà mai.

L'ubbidienza che si chiede ai bambini piccoli dovrà idealmente trasformarsi in amore e rispetto via via che i figli cresceranno e diventeranno adulti.

Infatti, secondo 1 Timoteo 5:4-8, in circostanze normali, i figli dovranno prendersi cura dei vecchi genitori... proprio COME questi si presero cura di loro: anche questa non è una responsabilità facoltativa, ma un comando. Non farlo è trasgredire gli ordini di Dio e la Bibbia lo afferma con dei termini molto forti (è un peccato che si commette come per la violazione di ogni altro Comandamento del Signore!).

## I SUPPORTI DISCIPLINARI

Per SUPPORTI DISCIPLINARI intendo tutte quelle argomentazioni che, pur non essendo necessari sul momento, lo diverranno ... E SARANNO DEI VERI SEGRETI PER LA MATURAZIONE DEL SOGGETTO!

### 1. SESSUALITA' E AMICIZIE

Sicuramente Sigmund Freud (il famoso <padre della psicanalisi>) ha detto anche molte cose del tutto fantasiose, talune non del tutto vere e altre persino pericolose, ma quanto ha detto sulla SESSUALITA' e, soprattutto, LA SESSUALITA' SIN DALL'INFANZIA... denota vero acume e autorevolezza!.....

Egli affermò, tra l'altro, che I BAMBINI NON SONO ASESSUALI: INFATTI, IL PIACERE SESSUALE COMINCIA NELLA CULLA E VIENE IMMEDIATAMENTE ASSOCIATO AL NUTRIMENTO.

Si dice che il primo grande piacere è soprattutto di ordine sessuale ed è rappresentato dalla SUZIONE.....

Durante tutta la fanciullezza il bambino viene fortemente influenzato dalla curiosità sessuale... anche se i suoi ormoni sessuali si manifesteranno pienamente solo... al momento della pubertà.

Il maschietto di 3-4 anni è già affascinato dagli organi sessuali: egli confronta già quelli femminili con quelli maschili!

Durante questa PRIMA FASE DI CRESCITA SESSUALE i genitori NON devono mostrarsi <scioccati> davanti a tali atteggiamenti né devono avversare con insistenza tali curiosità!

UNA ERRATA REAZIONE DEI GENITORI DI FRONTE A SIMILI CIRCOSTANZE POTREBBE GIÀ CAUSARE DEFORMAZIONI NELLA SESSUALITÀ DEL BAMBINO... CHE PORTEREBBE CON SE PROBABILMENTE FINO ALLA MORTE!

L'istinto sessuale è UNA DELLE FORZE PIÙ POTENTI ED INFLUENTI DELLA NATURA: TRASCURARLO È PROPRIO DA PAZZI **SI TRATTA DI <UNA LIBIDO> DALLE MOLTE SFACCETTATURE... E CHE SI CONTROLLA TOTALMENTE SOLO IN RARI CASI!**

Fino a qualche anno fa si pensava che LA PUBERTÀ iniziasse a 14 anni: oggi si è notato che essa, nella quasi totalità dei casi, inizia prima!

In generale LA PUBERTÀ È UN PERIODO DI TEMPO (circa 4 anni) DURANTE IL QUALE <OGNI COSA SI TRASFORMA>: SIA NELLA PSICHE SIA NEL COPRO!

Il ragazzo, che fino a poco tempo fa sembrava dipendere in tutto dai genitori,... adesso

- a. comincia a pensare in modo autonomo e indipendente,
- b. mentre prima era interessato esclusivamente ai coetanei del suo stesso sesso, ora comincia a GUARDARE quelli del sesso opposto: la loro presenza lo <eccita> nella fantasia e lo fa smaniare!
- c. mentre prima era abbastanza accondiscendente e remissivo verso i genitori, ora comincia a ribellarsi: egli lo farà verso ogni forma di autorità!

La pubertà NON RIGUARDA SOLO L'AMBITO SESSUALE: egli si mette alla ricerca di una sua precisa personalità e cerca di dare UN SENSO DI COESIONE ALLA SUA VITA...

Il suo periodo precedente, detto PRE-PUBERTÀ, sembra NON avergli dato tutte le risposte e, soprattutto, ora si rende conto che OGNI COSA VA VALUTATA DIVERSAMENTE!

Nasce così il suo profondo dissenso per tutte le cose: sia quelle in famiglia sia quelle fuori dalle pareti domestiche: i milanesi definiscono questo periodo come <l'età della stupidità>,...per sottolineare che spesso il soggetto fa delle cose che NON HANNO UN SENSO LOGICO!

Egli è come preso in UN VORTICE da cui uscirà solo a processo finito: quando la sua mente e il suo corpo si ADAGERANNO NELLA NUOVA FASE DI SVILUPPO.

Si tratta dell'ETA' PIÙ CRITICA e spesso i genitori sono letteralmente costernati di fronte alla inaspettata ed inaudita audacia dei propri figli in questa età!

Tutto questo vuol dire che PER PREVENIRE <LE GRANDI FESSERIE> DI QUESTO PERIODO... I GENITORI DEVONO MOLTO PREGARE, MOLTO VEGLIARE E ... **INTERVENIRE CON MOLTA SAPIENZA E MOLTA SCALTREZZA!**

Purtroppo, spesso si fanno dei grandi danni involontariamente: so di ragazzi che, malgrado i genitori avessero cercato di aiutarli per evitare certi eccessi..., <ci sono caduti dentro>... quasi spinti proprio da loro!

Quando mi dedico al discepolato tramite i Corsi Biblici, insegno che **OGNI ETA' È SEMPLICEMENTE LA CONSEGUENZA DELLA PRECEDENTE**: se si vive bene l'infanzia, si avrà una buona PRE-PUBERTÀ; se si vive bene la pre-pubertà, si avrà una buona PUBERTÀ; se si vive una buona pubertà (adolescenza), si avrà una buona GIOVENTU'; se si vive una buona gioventù si avrà una buona ETA' ADULTA; se si vive una buona età adulta, si avrà una buona VECCHIAIA! *(In una certa circostanza, un giovincello adolescente*

*a me vicino chiese: <se si vive bene nella pancia, si avrà una migliore infanzia?> -Forse! Risposi)*

Questo è uno dei motivi fondamentali per cui la Bibbia insiste molto sull'inizio della disciplina: **ESSA DEVE COMINCIARE SUBITO, DOPO LA NASCITA!** (*Taluni psicologi stanno dibattendo se determinati comportamenti possono essere già <SUGGERITI> al bimbo che si trova ancora nel pancione della madre!*)

*Sin dal primo anno di vita delle nostre figlie, noi cominciammo a PARLARE DI TUTTO: proprio di tutto e ... con disinvoltura!*

*Ovviamente, man mano che le figlie crescevano... apportavamo gli opportuni <aggiornamenti>: a un anno insegnavamo certi particolari di un determinato argomento, a due anni lo stesso argomento si affrontava in modo diverso e più approfondito... fino al raggiungimento della gioventù!*

*Per quanto possa risultare strano e molto precoce, noi abbiamo parlato sempre di TUTTO ... e sin dal primo anno di vita!*

Il primo anno il bambino è più che <CAPACE DI INTENDERE E DI VOLERE>, anche se le sue capacità denotano certe limitazioni: per tale motivo esistono gli <aggiornamenti>! (Tale espressione viene erroneamente riferita solo al MOMENTO IN CUI IL BAMBINO GIUNGE ALL'ETA' DELLA COSCIENZA!)

*Sin dal principio abbiamo deciso che NOI avremmo educato le nostre figlie: nessuno altro, persona o cosa, lo avrebbe mai fatto al posto nostro!...*

*Né i parenti (nemmeno quelli più ...<stretti>!), né i vicini di casa, né le amicizie, né i credenti della Chiesa Locale,...; né la televisione, né altro!*

**Una delle frasi più stupide** che si possano dire ai bambini è:

**<stai attento che arriva l'uomo cattivo> (talvolta si parla di <lupo>!)**

Si tratta indubbiamente di frasi stupide, ma al di là di questo... anche di affermazioni che determinano nella mente del piccolo dannose apprensioni e paure di ogni tipo...

Più avanti nell'età, egli si accorgerà che si trattava di <espediti> per ottenere la sua ubbidienza... e finirà per rigettare ogni cosa che, secondo la sua valutazione, potrebbe essere intesa in tal senso!

Ad ogni modo, **ESISTONO DAVVERO MOLTI UOMINI CATTIVI** e, sicuramente, i nostri figli ne devono essere informati: non si tratta di "personaggi fantasiosi e immaginari" (come l'uomo cattivo o il lupo!), ma di persone reali che fanno del male ai piccoli...

Questa realtà esiste e il bambino deve essere ben preparato ad affrontarla... o ad evitarla: guai a generare in lui il **DUBBIO CHE, FORSE, SI TRATTA SOLO DI UN ESPEDIENTE PER ZITTIRLO!**

Le persone malvagie ci sono davvero e possono presentarsi davanti al bambino in ogni momento: non c'è bisogno di spiegare tutti gli orrori che essi fanno o potrebbero fare al piccolo, ... ma è necessario che essi lo sappiano e ne abbiano **UN INTELLIGENTE E RAGIONEVOLE TIMORE!**

Purtroppo, di malvagio non ci sono solo <gli uomini cattivi>, .....: c'è anche la droga, l'alcool... e **LE AMICIZIE!**

**SÌ, GLI AMICI POSSONO FARE PERSINO PIÙ' DANNO DELL'UOMO <CATTIVO>!**

♥ Sin da quando le nostre figlie avevano un anno di vita... noi abbiamo loro insegnato di **FARE UNA SELEZIONE DELLE AMICIZIE: MOLTE AMICIZIE SI RIVELANO COME <TRAPPOLE**

**FUNESTE> PER LA NOSTRA VITA, SIA DI PICCOLI SIA DI GRANDI!**

Abbiamo SEMPRE (**incessantemente**) insegnato che, riguardo all'amicizia, al fine di selezionare quella persona con cui possiamo stare e che <potrebbe farci del bene>, è **NECESSARIO VALUTARE ALCUNI FATTORI IMPORTANTI (IL TEST: E' NECESSARIO CHE SIA SUPERATO <IL TEST>!)**...

1. si tratta di un CREDENTE? (Se piccolo/a, la sua famiglia è CREDENTE? La sua famiglia è importante... perché gli dà l'educazione!)

**SI VA INCONTRO A MOLTI GUAI CON AMICI <NON CREDENTI>:**

- a- hanno un ALTRO DIO: Dio proibisce tali <amici>
- b- hanno strane abitudini: noi dobbiamo avere abitudini sane
- c- hanno strane ambizioni: noi abbiamo ambizioni cristiane e celesti
- d- fanno cose strane: noi facciamo solo le cose buone, giuste, utili e che onorano Dio
- e- <chi va con lo zoppo, impara a zoppiare> e <le cattive compagnie corrompono i buoni costumi>!

**LE NOSTRE FIGLIE NON SONO <MAI SCESE PER STRADA> AL FINE DI GIOCARE CON GLI ALTRI BAMBINI:** *facevamo venire in casa ... solo quelli che superavano IL NOSTRO <TEST>!* (Come ho detto all'inizio del paragrafo, **IL TEST non era fatto solo di questo punto:** ovviamente, mandavamo le nostre figlie anche nelle loro case, ma sempre a condizione che **IL TEST** fosse superato!)

2. si tratta di un CREDENTE CONSACRATO? (Se piccolo/a, la sua famiglia è CONSACRATA?)

Non si possono avere amicizie che NON SONO REALMENTE CONSACRATE AL SIGNORE!

**I CREDENTI NON CONSACRATI:**

- a- sono PIENI DI IDOLI: GESU' NON E' IL LORO <UNICO PADRONE>
- b- dedicano la loro vita NON SOLO A DIO, ma anche a tante stupide cose!
- c- sono <carnali>: vivono per soddisfare i loro piaceri carnali
- d- sono egoisti e edonisti
- e- <chi va con lo zoppo, impara a zoppiare> e <le cattive compagnie corrompono i buoni costumi>!

*NON abbiamo mai negato che le nostre figlie stessero o si incontrassero con certe amicizie... se prima non avessimo loro spiegato il perché: quando esse lo avevano capito... abbiamo consigliato (UN figlio BENE ADDESTRATO... ASCOLTA I CONSIGLI!) noi stessi con chi potevano giocare o fare dell'altro!*

*Se nelle vicinanze NON c'erano <buone amicizie>,... giocavamo noi con loro... o le portavamo molto lontane dove ne conoscevamo di potenzialmente <buone>!*

Questo vuol dire PORTARE IL BAMBINO AI CAMPEGGI: PRIMA CON NOI E POI DA SOLO, ASSIEME AI SUOI COETANEI; AI CONVEGNI DI TUTTI I GENERI; NELLE ADUNANZE DI CHIESE LOCALI DELLE VICINANZE; ECC!

3. Si tratta di UNO CHE FREQUENTA LE NOSTRE ADUNANZE, L'ORA FELICE E LA SCUOLA DOMENICALE?

NON si può essere amici con chi NON sarebbe con noi davanti a Dio: SE UN BAMBINO NON VUOLE DIO... PERCHE' MAI NOI DOVREMMO VOLERE LUI?

**<CHI VUOLE STARE CON DIO... STARA' ANCHE CON NOI E NOI CON LUI, altrimenti... niente!>**

Chi NON sta con Dio:

- a- pensa cose strane che non piacciono a Dio
- b- dice cose strane che non piacciono a Dio
- c- fa cose strane che non piacciono a Dio
- d- va in posti strani che non piacciono a Dio
- e- <chi va con lo zoppo, impara a zoppiare> e <le cattive compagnie corrompono i buoni costumi!>

♥ Sin da quando le nostre figlie erano piccolissime, abbiamo sempre insegnato loro che **DOVEVANO FARE QUELLO CHE DICEVAMO NOI:**

- \* **NON QUELLO CHE VEDEVANO IN GIRO,**
- \* **NON QUELLO CHE SENTIVANO O VEDEVANO FARE DAI COMPAGNI DI SCUOLA,**
- \* **NON QUELLO CHE VEDEVANO FARE IN TELEVISIONE,.....**
- \* **MA SOLO QUELLO CHE VEDEVANO FARE DA NOI!**

Mai permettere che tuo figlio venga EDUCATO DAI <CLANDESTINI>: si tratti di amicizie, di parenti, di compagni di classe, di televisione, ecc!

Bisogna insegnare loro sin da piccolissimi che **LE DOMANDE SI RIVOLGONO SOLO AI GENITORI E AI CONDUTTORI DELLA CHIESA:** QUESTI POTREBBERO INDICARE ALTRE PERSONE! MAI ASCOLTARE E DARE <CREDITO> AD ALTRI PERSONAGGI!

IL PICCOLO DEVE SAPERE CHE LE RISPOSTE ALLE SUE SVARIATE E INNUMEREBOLI DOMANDE... <VALGONO> SOLO SE PROVENGONO DA <FONTI AFFIDABILI>: QUESTE FONTI SONO LA PAROLA DI DIO, LA FAMIGLIA E I CONDUTTORI DELLA CHIESA!

Molti psicologi e sociologi (quasi tutti!) affermano che <I FIGLI DI BUONE FAMIGLIE> IMPARANO LE COSE CATTIVE SEMPRE FUORI DALLE PARETI DOMESTICHE!

Dunque, bisogna fare molta attenzione alle amicizie, i films televisivi (anche e soprattutto i cartoons come TOPOLINO E BRACCIO DI FERRO: nascondono molte trappole!

Ad esempio:

- \* <Braccio di ferro> cade spinto per terra... e non si fa niente, anzi è più forte di prima: <perché non spingere la sorellina... per farla diventare più forte?>),

- \* <?> SI GETTA DALLA FINESTRA E VOLA: perché non provare?
- \* <?> dice una certa formula magica e succede qualcosa di bellissimo: perché non provare?
- \* ecc!

*Una delle frasi che spesso suona stupidamente in giro tra le mamme è:*

*<non vedo cosa ci sia del male>!*

*Spesso, però, non sanno cosa ci sia del bene... tranne che SI TOLGONO DAI PIEDI IL PICCOLO!*

Dovremmo dire e dimostrare ai nostri figli che **GESU' NON DIREBBE MAI UNA TALE COSA, NON LA FAREBBE MAI, NON ANDREBBE MAI IN UN TAL POSTO, ECC!**

Ovviamente, dovremmo poter noi dare loro l'ESEMPIO!

Naturalmente, le cose che i genitori dovrebbero ISTITUIRE sono moltissime e riguardano proprio tutti i settori dell'esistenza: dal momento della sveglia mattutina al momento del <SILENZIO>...

*Ad esempio, le nostre figlie, che dormivano nella loro cameretta sin da piccolissime, non hanno mai avuto certi <sollazzi>:*

- \* *mai dormito nel <lettone>..., tranne in casi di reale malattia*
- \* *mai venute nel <lettone> durante la notte*
- \* *mai <incapricciate> per dormire o per svegliarsi (la primogenita si alzava puntuale con la sua sveglia tutte le mattine alle ore sei, si lavava da sola sin da piccola, si sistemava il letto da sola, faceva colazione da sola, ecc!)*
- \* *mai <incapricciate> per lavare i piatti o pulire il resto della casa (le nostre figlie pulivano sempre da sole la loro cameretta la, ma il sabato facevano le pulizie al resto della casa: questo sin da piccole!)*
- \* *mai <incapricciate> per i vestiti*
- \* *mai <incapricciate> per l'ora della <nanna>*
- \* *mai .....*

**Abbiamo sempre fatto attenzione a che NON SI SENTISSERO TROPPO BELLE, TROPPO INTELLIGENTI, TROPPO ...: non VOLEVAMO ALIMENTARE LA NATURALE INCLINAZIONE ALL'ORGOGGIO O ALLA VANITÀ!**

Ecc!

## 2. LAVORO

Senza dubbio, **LA CULTURA DEL LAVORO** deve essere instillata nella mente del bambino ... sin da piccolissimo...!

Purtroppo, talvolta accade che lo si dica e poi non lo si dimostri!

Sin da piccoli, bisogna far capire bene al bambino che NESSUNO TI DA NIENTE PER NIENTE, che TUTTE LE COSE BISOGNA SUDARSELE, che IL FACILE GUADAGNO E' UNA UTOPIA INGANNATRICE, CHE LA PAGA E' SEMPRE DIRETTAMENTE PROPORZIONALE AL LAVORO: QUESTI DEVE ESSERE SIA QUALITATIVO SIA QUANTITATIVO!

**SOLO LA SALVEZZA DI DIO E' VERAMENTE GRATIS!**

*Le nostre figlie NON hanno mai avuto SOLDI GRATIS:*

- ♥ *hanno avuto molti regali, ma spesso si trattava di ricorrenze particolari...*
- ♥ *hanno avuto dei premi: quando lo meritavano, venivano premiate in ogni modo... sia con un solenne e plateale <brava!, bravissima!, ottimo!> sia con doni di vario genere, compreso il denaro!*
- ♥ *hanno avuto delle <paghette>: se le dovevano sudare*
- ♥ *i soldi accumulati, che gestivano da se stesse, erano sempre <controllati> mentre venivano spesi:*
  - \* *abbiamo loro insegnato a darne una parte per il Signore: colletta della Chiesa, missionari, lebbrosi, bambini poveri, ecc*
  - \* *controllavamo come li spendevano (spesso chiedevamo loro il perché avevano deciso di usarli in un dato modo: lo facevamo per carpire il principio che le animava nella gestione del denaro! **ABBIAMO SEMPRE DETTO E DIMOSTRATO CHE <L'AMORE DEL DENARO E' LA RADICE DI OGNI MALE>: **SPESSE IL DENARO TENDE A DIVENTARE <MAMMONA>!*****
  - \* *le guidavamo nelle scelte di oggetti da comprare o da regalare*
  - \* *ecc*

*Esse hanno sempre partecipato a TUTTI i lavori svolti da noi in casa e/o per il Signore:*

- ♥ *traslochi PIANIFICATI FINO ALLE COSE PIÙ PICCOLE!*
- ♥ *restauro di case vecchie acquistate (abbiamo cambiato casa ben 7 volte!)*
- ♥ *imbiancatura e lavori vari*
- ♥ *lavoretti vari per il Signore*
- ♥ *ecc*

*Abbiamo insegnato loro sin da piccolissime il GIUSTO VALORE DEL DENARO E IL SUO CORRETTO UTILIZZO...*

*La primogenita si è sposata utilizzando quello che aveva: ovviamente, non bastava e noi abbiamo messo IL RESTO (la parte maggiore!)..*

*Ora lei deve gestire LE FINANZE DELLA SUA CASA, ma è stata già abituata sin da piccola alla corretta gestione del denaro:*

- ❖ *lei partecipa abbondantemente alla colletta della Chiesa Locale che insieme al marito frequenta in Svizzera*
- ❖ *lei partecipa per la soddisfazione dei vari bisogni che si presentassero nella Comunità*
- ❖ *lei NON acquista cose stupide*
- ❖ *sa fare <economia> in ogni settore*
- ❖ *ecc*

*Suo marito e i suoi suoceri sono molto contenti di come gestisce la casa, la famiglia... e le finanze: della sua sagacia e avvedutezza!*

### **3. EVOLUZIONE**

Sin da piccolissimo, il bambino ascolta da diverse fonti che quanto vede intorno E' IL RISULTATO DI UNA LUNGA EVOLUZIONE: prima che i genitori se ne accorgano, egli comincia a convincersi che NON E' "SCIENTIFICO"

NEGARE L'EVOLUZIONE! Questo potrà accadere, forse a 3-4 anni, ma quello che conta è che **ACCADE SEMPRE QUANDO MENO I GENITORI SE NE ACCORGONO!**

Non c'è bisogno che il bambino vada all'asilo per sentire affermazioni del genere: sarà sufficiente ascoltare la TV o i genitori degli altri bimbi mentre gioca nel parco!

Ovviamente, arrivato all'asilo <entra> in un SISTEMA SCOLASTICO IMPRONTATO ALL'INSEGNA DELL'EVOLUZIONE,... ma, normalmente, quello che ascolterà dagli insegnanti (a tutti i livelli di scuola) sarà semplicemente SOMMATO A QUANTO AVEVA GIÀ ARCHIVIATO!

La società odierna è basata sul PRINCIPIO EVOLUTIVO: da alcuni anni si sente parlare di <uomo che si evolve, animale che si evolve, sistema che si evolve, principio che si evolve; ... famiglia che si evolve, scuola che si evolve, tecnica che si evolve; ecc!>

Tutti i discorsi sociali sono basati sul principio dell'EVOLUZIONE: il bambino si renderà presto conto di quanto sia **<antisociale> assumere una posizione CREAZIONISTA!**

Questo vuol dire che **DOBBIAMO STAMPARE AL PIU' PRESTO NELLA SUA PSICHE IL CONCETTO DI DIO E DELLA CREAZIONE:**

- ❖ LA CREAZIONE ESISTE PERCHE' UN CREATORE L'HA FATTA; NULLA ESISTE SE QUALCUNO NON LO FA!
- ❖ LA STESSA SCIENZA ATTESTA CHE <NULLA SI CREA DA SE E NULLA SI DISTRUGGE DA SE'>!
- ❖ TUTTO E TUTTI ABBIAMO AVUTO UN INIZIO CAUSATO DALLA CREAZIONE OPERATA DA DIO: NIENTE SI E' FATTO DA SOLO!

Quando il bambino arriverà all'asilo... dovrà avere già **<le idee chiare e forti> sulla persona di Dio e sulla creazione:** se i genitori avessero trascurato questo settore della <conoscenza>... avrebbero già COMPROMESSO LA FIDUCIA DEL LORO FIGLIO!

Quando il bambino comincerà ad ascoltare AFFERMAZIONI EVOLUZIONISTICHE... dovrà essere già in grado di dire: **<no! E' sbagliato: bisogna assolutamente credere in Dio e nella Creazione!>**

Se siamo stati capaci di IMPOSTARE BENE LA SUA MENTE, DI STAMPARVI DENTRO LA GIUSTA <FOTO> DELLA REALTA'..., tutto il resto sarà visto da lui in funzione di UN GRAVE ERRORE!

Sarebbe un disastro educativo ... se i primi a depositare le nozioni fossero NON CREDENTI: tutto quello che sentirebbe dopo dai genitori CREDENTI avrebbe l'effetto opposto ed egli direbbe (forse solo in cuor suo!): <no! E' sbagliato: quello che esiste è solo il risultato dell'evoluzione..., come dice la scienza!>

Il bambino NON sa che quanto si afferma sull'evoluzione NON ha NIENTE di scientifico: chi imposta per primo nella sua mente... AVRA' UN ENORME VANTAGGIO!

**<<CHI TARDI ARRIVA, MALE ALLOGGIA!>**

Si tratta di UN PROVERBIO POPOLARE, ma contiene una grande verità!

*Una volta ero in un parco e mentre distribuivo degli opuscoli evangelici... che quasi tutti rifiutavano (!), passò un bambino (AVRA' AVUTO 3-4 ANNI) ed io gli dissi:*

- \* <Ciao piccolo: io so che tu credi in Gesù, vero?> Mi aspettavo una risposta del tutto scontata, ma **mi sbagliavo!**
- \* <NO! ... IO NON CREDO IN DIO: DIO NON ESISTE, L'HANNO INVENTATO I RELIGIOSI! ... IO CREDO NELL'EVOLUZIONE!>

La sua risposta mi lasciò ... <di stucco>: fu così che presi a riflettere sull'urgenza di IMPOSTARE PRIMA POSSIBILE LA MENTE DEL BAMBINO!

Nel caso di quel bambino al parco, evidentemente, I SUOI GENITORI "ATEI ED EVOLUZIONISTI"... <ERANO ARRIVATI PRIMA DI ME!>

Volete che accada una cosa del genere con i vostri figli?

Vi assumete <così a cuor leggero> la responsabilità che i vostri figli cadano nella trappola ateistica ed evoluzionistica?

#### <A BUON INTENDITOR... ..!>

*Un'altra volta ero invitato a predicare durante una campagna evangelistica in un paese del Sud Italia: eravamo in una piazza, c'erano con noi Credenti adulti... e anche diversi figli di credenti!*

*Mentre un uomo mi diceva di essere SCETTICO, ATEO ED EVOLUZIONISTA... un caro bambino di 5 anni, figlio di un credente molto consacrato... (evidentemente stava seguendo il discorso... e l'esempio del padre!), si avvicinò di scatto e affermò con aria molto solenne guardando il mio interlocutore <negli occhi> (RIPORTO LE SUE PAROLE "TESTUALI" perché MI IMPRESSIONARONO!):*

- ♥ <come è possibile che una persona grande e colta come te dica queste fesserie? Possibile che tu non capisca che LE COSE NON SI FANNO DA SOLE E CHE C'E' DIO SOPRA DI TE? LO SAI CHE MI DELUDI MOLTISSIMO?> (Mentre diceva "NON"... muoveva il suo dito indice da destra a sinistra e viceversa!)

Il mio interlocutore (poi seppi che si trattava del MARITO DELLA SUA MAESTRA DI ASILO!) sbigottì, arrossì, mi guardò con "aria stralunata come se avesse avuto un'apparizione" e disse:

- ♥ <VI AMMIRO MOLTISSIMO PER COME SAPETE EDUCARE I VOSTRI FIGLI: MI VERGOGNO DI NON ESSERE MAI RIUSCITO AD AVERE LA SICUREZZA DI QUEL BAMBINO! QUESTA SERA VERO' AD ASCOLTARLA SOTTO LA TENDA!>... E venne per davvero!

Altre volte ho VISTO dei cari bambini, figli di credenti consacrati, TENERE TESTA A DEI SACERDOTI CATTOLICI, A DEI TESTIMONI DI GEOVA, ECC: QUESTO SI' CHE SI CHIAMA <DISCEPOLATO FAMILIARE>.

Cari lettori, credenti o semplicemente amici, **LA VERA EDUCAZIONE ... NON PERDE MAI TEMPO: NON ATTENDE <LE CALENDE GRECHE>!**

## 4. AUTODIFESA

Anche questo è un soggetto che va indubbiamente affrontato!

*Avevamo sempre insegnato alla nostra primogenita che LA VIOLENZA E' DA CONDANNARE...: <non si picchia la gente>!*

*Come ho avuto già modo di scrivere, lei dovette andare all'asilo molto presto e, quindi, era tra le bambine più piccole...*

*Una sera andai a prenderla e la trovai piangendo: un bimbo l'aveva picchiata... <ma lei non si era neppure difesa!>*

*La maestra mi assicurò che aveva sgridato il bambino <oppressore e violento>, ma ...*

*Qualche sera più tardi la trovai <col naso rotto>: un altro bambino... l'aveva spinta... e <lei non si era difesa!>*

*La maestra mi rassicurò che aveva sgridato il bambino violento, ma... Qualche sera dopo la trovai con un cerotto sull'arcata sopraccigliare sinistra: un bambino le aveva dato... <UN PUNTO DI GRAFFETTATRICE>!*

*La maestra mi rassicurò che aveva sgridato i bambini che le avevano fatto questo, ma...*

*Tornati a casa, quando si calmò tutta la sua <giustificata> agitazione, mi feci spiegare da lei cosa era accaduto di preciso e come era avvenuto...*

*A racconto ultimato, siccome lei insisteva che NON AVEVA ALCUNA COLPA E NON SI ERA DIFESA, le dissi:*

*<tu NON devi usare la violenza, ma se qualcuno ti vuole fare del male... fai bene a cercare di proteggerti e anche di difenderti... senza fargli molto male!>*

*Qualche sera dopo la maestra mi si avvicinò e disse:*

*<oggi sua figlia ha picchiato un bambino>!*

*Chiesi a Miriam come erano andate le cose e lei mi disse:*

*<papà, è lo stesso bambino dell'altra volta: lui mi voleva ancora picchiare e fare del male, ... ma tu hai detto che posso difendermi... e l'ho spinto per terra! PROMETTO CHE L'HO SOLO SPINTO PER TERRA!>*

*<se le cose non stanno così, lo sapremo... e ti punirò! SE LE COSE STANNO COME DICI... ALLORA HAI FATTO BENE A DIFENDERTI> Le risposi deciso!*

*La maestra ascoltava tutto e NON disse una parola!*

*Il giorno dopo si appurò che mia figlia <era stata veramente attaccata e si era solo difesa>...*

*.....*

*Purtroppo, quando si accorse che difendendosi... gli altri bambini avevano paura di lei... cominciò ad abusarne: divenne <la paladina dei più deboli... e ne combinò di tutti i colori... perché ogni giorno doveva difendere qualcuno!>*

*Molto tempo dopo, un bambino parecchio più grande le aveva causato un certo dolore... e lei gliela fece pagare cara: in poco tempo si sparse la voce che Miriam era una violenta e ci volle qualche mese ... perché lei trovasse il giusto equilibrio!*

*Fino alle scuole superiori... si è fatta sempre rispettare e mai nessuno ha cercato più di <opprimerla>!*

Forse qualcuno di voi NON sarà d'accordo con questo, ma CREDO FERMAMENTE CHE CIASCUNO DEBBA DIFENDERSI DALLE AGGRESSIONI: LADDOVE E' POSSIBILE, DOBBIAMO RIVOLGERCI ALLE AUTORITA',... MA TALVOLTA NON CE N'E' IL TEMPO!

Ci sono casi in cui ciascuno DEVE SAPER BADARE ALLA PROPRIA PERSONA... .. !

La violenza è sicuramente da condannare, ma dobbiamo avere un **sano concetto di AUTODIFESA**... se vogliamo sopravvivere nella giungla della vita sociale: l'autodifesa deve escludere al massimo la violenza, ma **se la nostra persona fosse messa in serio pericolo... dobbiamo saperla proteggere!**

Spesso l'autodifesa è fatta semplicemente di parole, di puntualizzazioni, di ricorsi all'autorità, ecc...

Talvolta è proprio necessario difendersi personalmente <col le mani e i piedi>: so di bambini che finiscono in ospedale a causa della violenza di altri bambini... o persino di persone adulte!

### **Un sano concetto di autodifesa... lo vedo necessario!**

*Ho letto la storia che segue in un libro sull'educazione dei bambini...*

*Una mamma era molto preoccupata dell'incapacità della figlioletta a difendersi...*

*Giustamente le aveva sempre insegnato a non picchiare o fare del male ai bambini..., ma.....*

*Nel loro vicinato c'era una specie di <diavoletta> di nome Giovanna che era solita colpire Anna in viso... al minimo cenno di <contrasto o divergenza di opinioni>.....*

*Questa Giovanna era una piccola prepotente ... ed aveva proprio bisogno di una lezione!*

*.....*

*Dissi alla madre di Anna: <INVITI sua figlia a DIFENDERSI DAGLI ATTACCHI DI TUTTI I BAMBINI CHE VOGLIONO FARLE DEL MALE..., MA PRECISI CHE LO DEVE FARE SOLO SE ESSI COMINCIASSERO PER PRIMI A COLPIRLA>!*

*Qualche giorno dopo, la mamma di Anna udì delle grida che provenivano da fuori, dal parco di fronte casa: c'era stato un piccolo contrasto e Giovanna aveva cominciato ad alzare le mani per colpire Anna...*

*A questo punto Anna si era difesa e ora Giovanna piangeva e versava lacrime <a dirotto>!*

*Qualche minuto dopo, Anna rientrò in casa con <aria sbarazzina>, col le manine in tasca e spiegò:*

*<Giovanna ha cominciato a picchiarmi, perciò io ho dovuto AIUTARLA A RICORDARSI DI NON COLPIRMI MAI PIU'!>*

*Da quella volta in poi, le due bambine giocarono sempre assieme e senza mai più arrivare alla mani!*

NON E' GIUSTO CHE UN GENITORE COSTRINGA IL FIGLIO A <RESTARE PASSIVO MENTRE VIENE PICCHIATO>: significherebbe esporlo alla prepotenza impietosa dei suoi coetanei... o degli adulti che verranno!

## **5. RISPETTO, TOLLERANZA E LEGALITÀ**

A causa dell'americano Dott Spock, per la durata di una generazione (e più!) la società ha pensato che PER ALLEVARE BENE I FIGLI sarebbe stato sufficiente AMARLI, RISPETTARLI E MOSTRARE LORO INFINITA TOLLERANZA!

I risultati di questo si sono manifestati violentemente durante gli anni 1968-1978: droga, libertinaggio, alcolismo, ribellione ... e INTOLLERANZA GRAVE VERSO LE AUTORITA'!

*Una volta predicavo sulle PROFEZIE DEGLI ULTIMI TEMPI e spiegai la REALTA' DELLA <COTTURA A FUOCO LENTO>: uno dei Conduttori presenti, a fine riunione mi si avvicinò ed esclamò:*

*<Sono stato scioccato dalla la STORIA DELLA COTTURA A FUOCO LENTO: NON LA SAPEVO, MA E' VERA?>*

*<Verissima! Puoi tranquillamente fare l'esperimento!> Risposi!*

*Vorrei spiegarla anche ai lettori di questa dispensa... nella speranza che possa servire a REALIZZARE come IL BAMBINO VIENE <COTTO> DAL DIAVOLO TRAMITE DETERMINATE COSE...*

*Si tratta della rana...*

*<Tutti sanno che la rana è UN ANIMALE A SANGUE FREDDO, perché la sua temperatura corporea è bassa e sale lentamente uniformandosi sempre all'ambiente circostante...>*

*Se tu prendi una rana e la metti in una pentola con acqua tiepida... essa se ne sta calma a godersi l'ottima posizione e situazione! (In Italia NON esiste ancora LA GIALLA E STRIATA RANETTA VELENOSA DELLE FORESTE AMAZZONICHE!)*

*Se prendi la pentola con la rana dentro e la metti sul fornello del gas, accendi la fiamma bassa e ti allontani di qualche decimetro attendendo pazientemente..., la rana, che potrebbe schizzare via in un attimo,... continua a godersi la temperatura che sale lentamente!*

*Infine, quando la temperatura sale vertiginosamente fino all'ebollizione, essa è ancora lì... ignara che tra un attimo sarà morta... cotta!>*

**Il diavolo ha la capacità di CUOCERE A FUOCO LENTO molte persone**, compresi i nostri figli: egli si serve di molti espedienti che ci distraggono e ci <sollazzano>... fino a fare evitare di accorgerci che **STIAMO PER CUOCERE!**

**SI TRATTA DI <UNA COTTURA A FUOCO LENTO>... che porta alla morte morale e spirituale molte persone!**

**Purtroppo, una sorte del genere è riservata a tutti coloro che, COME LA RANA, SE LA GODONO INCURANTI DEL PERICOLO MORTALE!**

E' tempo di finirla col credere e predicare che sia SUFFICIENTE MOSTRARE AMORE, RISPETTO E TOLLERANZA VERSO IL BAMBINO: BISOGNA INCULCARGLI (IMPRIMERGLI, STAMPARGLI DENTRO LA TESTA!) ANCHE ALTRI CONCETTI ... PROPRIO IN MERITO AGLI STESSI TERMINI!

♥ **AMORE VERSO I GENITORI E OGNI AUTORITA'**

Se da una parte è vero che i genitori devono mostrare amore verso il bambino, è altrettanto <sacrosanto> che egli faccia altrettanto verso di loro: essi sono LA SUA AUTORITA'... e l'AUTORITA' VA AMATA!

Ci sono bambini che DISPREZZANO OGNI FORMA DI AUTORITA'... per il semplice motivo che a casa NESSUNO INSEGNA LORO IL CONTRARIO!

Tutte le autorità vanno amate, da quelle familiari a quelle scolastiche, sociali, ecclesiali, ecc!

Il bambino deve capire sin da piccolo che L'AUTORITA' E' STATA COSTITUITA DA DIO ... PER SALVAGUARDARE LA NOSTRA INTEGRITA': **E' UN VERO BENE CHE CI SIA L'AUTORITA'... E BISOGNA AMARLA!**

♥ **RISPETTO VERSO I GENITORI E OGNI AUTORITA'**

L'autorità deve essere rispettata! Se si ama una persona, la si deve anche rispettare!

Il bambino va rispettato dal genitore, ma anche questi deve essere rispettato dal bambino: talvolta ci troviamo di fronte a situazioni che vedono <sacrosanto> il rispetto dei genitori verso i figli, ma non altrettanto quello dei figli verso i genitori!

Se i figli di oggi NON rispettano più i propri genitori... dipenderà pure da qualcosa!

**IL RISPETTO RECIPROCO DEVE ESSERE SACROSANTO: CHI NON RISPETTA DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE PUNITO!**

Prima che uno se ne accorga..., passerà a forme di IRRISPETTO E IRRIVERENZA SEMPRE PIU' GRAVI, MINACCIOSE... E PERICOLOSE!

Rispettare significa ONORARE E OSSEQUIARE UNA PERSONA, STIMARLA, MOSTRARLE UNA DEVOZIONE AFFETTUOSA, SALUTARLA CON UNA CERTA RIVERENZA, GUARDARE AI SUOI BISOGNI E possibilmente ACCONDISCENDERLI, EVITARE OGNI FORMA DI OFFESA NEI SUOI CONFRONTI FRENANDO OGNI NOSTRO IMPETO CHE POTREBBE NUOCERLE...

Oggi NON esiste più il rispetto verso i genitori, le autorità in genere e verso l'anziano: molti bambini scherniscono i vecchietti sugli autobus o per strada!

**I giovani sono insolenti e schernitori dei ogni autorità...**

I figli di oggi **pretendono rispetto, ma NON NE DANNO ALCUNO!**

Naturalmente, se il rispetto non esiste in casa... figuriamoci fuori!

♥ **TOLLERANZA VERSO GLI ALTRI, PIU' E PRIMA CHE VERSO SE STESSO**

Ecco un altro principio educativo che va inculcato (impresso, stampato) nella mente del bambino: bisogna essere tollerante verso tutto ciò che può essere tollerato!

Tolleranti verso i gusti altrui, il colore della pelle, le abitudini, la cultura, ecc!

Bisogna insegnare che L'INTOLLERANZA DEVE ESSERCI VERSO IL PECCATO E L'ERESIA BIBLICA!

Bisogna anche sottolineare che QUALSIASI TIPO DI INTOLLERANZA <LECITA> (ho fatto l'esempio del peccato e dell'eresia biblica) **MAI DEVE SFOCIARE IN ATTI VIOLENTI O PAROLE OFFENSIVE!**

**Se <I FIGLI DEL NOVECENTO> FOSSERO STATI ISTRUITI IN TAL MODO... NON CI SAREBBE STATO L'OLOCAUSTO, IL RAZZISMO E LE GUERRE ETNICHE (con conseguenti <pulizie etniche>!): MILIONI DI PERSONE NON AVREBBERO PERSO LA VITA... PER INTOLLERANZA!**

**Il principio della tolleranza avrebbe anche evitato l'INQUISIZIONE E LE CROCIATE...!**

Purtroppo, assistiamo all'opposto: quello che dovrebbe essere tollerato... viene osteggiato, combattuto ed eliminato; mentre tutto ciò che dovrebbe essere veramente combattuto... viene tollerato!

Questo accade ovunque..., a cominciare dalle stesse famiglie!

♥ **LEGALITA' OVUNQUE: IN FAMIGLIA, NELLA SCUOLA, NELLA SOCIETA', ECC**

Lo stesso discorso deve essere fatto per la LEGALITA'...

Bisogna che i genitori tornino ad inculcare ai figli il concetto della legalità: una cosa può essere detta o fatta... SOLO SE LEGALE!

L'illegalità nei vari settori dell'esistenza è oggi qualcosa di sconcertante: **UNA COSA NON E' GIUSTA SE MI PIACE, MA SOLO SE LEGALE!**

E' la legge che stabilisce quello che è giusto, non il mio piacere, i miei sentimenti o i miei principi!

Quando ci si mette contro la legge... si diventa ingiusti ANCHE SE PENSASSIMO UNA COSA che, secondo noi, è GIUSTA; ANCHE SE PER NOI SI TRATTASSE DI UNA COSA GIUSTA!

Al di sopra delle leggi umane, esiste la Legge di Dio: al di sopra della giustizia terrena, dunque, esiste quella derivante dalla Legge di Dio! Solo nel caso in cui la legge terrena si mettesse chiaramente contro la legge di Dio... noi potremmo opporci...

**L'opposizione, però, NON deve mai essere violenta...** e bisogna imparare a METTERE OGNI COSA NELLE MANI DI DIO: EGLI INTERVERRÀ, PRIMA O POI, A SOSTEGNO DI COLUI CHE SI TROVA NEL GIUSTO AL SUO COSPETTO!

Bisogna sottolineare che esistono molte leggi terrene INGIUSTE, ma ne esistono anche moltissime GIUSTE DI FRONTE ALLA LEGGE DI DIO: IN AMBEDUE I CASI, A MENO CHE LA LEGGE TERRENA NON TI CHIEDA DI INFRANGERE QUELLA DIVINA, TU DEVI <UBBIDIRE ALLA LEGGE DELL'AUTORITA'>!

Quando viene a mancare il concetto della legalità, l'essere umano sprofonda nella più grave e grossolana anarchia: la maggiorparte delle famiglie odierne... SONO ANARCHICHE!

Uno dei motivi per cui tanti giovani FUGGONO DALLA CONVERSIONE ... E' PROPRIO LA <DISEDUCAZIONE AI CONCETTI DI AUTORITA' E LEGALITA'!>

Il concetto di AUTORITA' deve portare il bambino a concludere che **ESISTE UNA AUTORITA' SUPERIORE;** e quello delle LEGALITA' a concludere che **L'AUTORITA' VA UBBIDITA TRAMITE LE LEGGI:** SE SI DISUBBIDISCE ALLE LEGGI TERRENE..., PRIMA O POI LO SI FARA' ANCHE VERSO LA LEGGE DI DIO!

*Ho letto in un libro la storia che segue e che BENE illustra il concetto di autorità, ma anche quelli dell'amore, del rispetto e della legalità...*

*La storia che segue può essere raccontata incessantemente ai nostri bambini... fino ad essere UN PUNTO DI RICHIAMO DEPOSITATO NEL LORO INCOSCIO... PERCHE' **CONDIZIONI LA LORO VITA FINO ALLA MORTE!***

*<<una mamma "pettirosso" insegnava l'educazione al suo piccolo uccellino ...*

*Il figlio era sempre nel nido con la sua mamma, ma un giorno, per cercare qualche vermicello da mangiare, mamma pettirosso disse al piccolo:*

*"mentre io mi assento un attimo, tu non devi uscire dal nido: mi raccomando di **NON USCIRE DAL NIDO!**"*

*La mamma andò via e l'uccellino, incurante degli ordini ricevuti, saltò fuori dal nido...*

*Era ancora troppo piccolo, perse l'equilibrio e cadde per terra!*

*Un minuto dopo, un gatto si accorse della sua grave disubbidienza e, grosso com'era, afferrò il piccoletto e se lo divorò... dilaniandolo in molti pezzetti!*

*.....>>*

*<Quando ti dico di ubbidirmi è perché so quello che è bene per te..., proprio come mamma pettirosso col suo piccolo uccellino!*

*Quando ti dico di non uscire di casa... è perché so che andando per strada... un'automobile potrebbe investirti e tu moriresti!*

*Quando ti dico di NON ascoltare certi bambini... è perché so che potrebbero portarti lontano e ti capiterebbero delle cose brutte,... proprio come la storia di mamma pettirosso!*

*Quando ti dico di NON ascoltare gli estranei è perché so che quello che ti direbbero ti farebbe capitare delle cose brutte,... proprio come successe al piccolo uccellino di mamma pettirosso!*

**SE NON MI ASCOLTI SARO' COSTRETTO A DARTI UNA SEVERISSIMA PUNIZIONE... PER AIUTARTI A RICORDARE CHE E' IMPORTANTISSIMO UBBIDIRE!**

**IL TUO PAPA' E LA TUA MAMMA SONO LE TUE AUTORITA' CHE TI AMANO E VOGLIONO SOLO IL TUO BENE: HAI CAPITO?**

**SE NON LO CAPISCI CON LE BUONE,... SAREMO COSTRETTI A FARTELO CAPIRE CON <<LE CATTIVE>>!**

*Non devi mai pensare di essere così grande o furbo da disubbidire impunemente alle autorità!  
Chiario?>*

E' proprio così che deve dire il genitore al bambino!

***I genitori dovrebbero imparare ad esser così chiari <E CONVINCENTI> con i loro figli (se necessario, anche usando "filomena")... CHE QUESTI DOVREBBERO AVERE <UN PIO TIMORE> DI LORO!***

***Se non non avranno un pio timore dei genitori, ... non lo avranno di alcun'altra autorità:... NEMMENO DI DIO!***

Troppi genitori hanno pensato erroneamente che AVREBBERO TRAUMATIZZATO IL PROPRIO BAMBINO ... se lo avessero stratonato, o sgridato,... o punito!

Troppi genitori si limitano ad essere sempre gentili, remissivi e tolleranti verso il proprio figlio... per poi lamentarsi quando questi diviene un vero flagello per loro, la famiglia e la società intera!

## **6. OSPITALITÀ E SOCIO UMANITÀ**

Questo è un altro grande principio educativo...

Uno dei grandi comandamenti biblici è proprio l'ospitalità: NON si tratta di un compito riservato solo a chi ne avesse l'ipotetica capacità (oppure il Dono Spirituale!)..., ma **PROPRIO TUTTI DEVONO PRATICARE L'OSPITALITA'**...

- *provvedete alle necessità dei santi, esercitate con premura l'ospitalità. - Ro 12:13*
- *quando sia conosciuta per le sue buone opere: per avere allevato figliuoli, esercitato l'ospitalità, lavato i piedi ai santi, soccorso gli afflitti, concorso ad ogni opera buona. - 1Ti 5:10*
- *L'amor fraterno continui fra voi. Non dimenticate l'ospitalità; - Eb 13:1*

**L'OSPITALITA' E' UNA SPECIE DI TERMOMETRO CHE CI AIUTA A CAPIRE QUANTO SIAMO EGOISTI... AL DI LA DELLE PAROLE O DEI SENTIMENTI!**

Quando si ospita una persona... tutta la famiglia ne è coinvolta...

***La nostra casa è sempre stata <una specie di ostello>: L'OSPITALITA' è stata SEMPRE UNA PRASSI della nostra casa...***

*Le nostre figlie sono cresciute ospitando gente...*

*Le volte che hanno fatto spazio nella loro cameretta... per ospitare a dormire le loro coetanee... non si possono contare!*

*Le volte che hanno lavato <montagne di piatti> per aver ospitato famiglie intere.... non si possono contare!*

*Le volte che hanno <sacrificato> la loro <privacy> e la loro tranquillità... per aver ospitato persone... non si possono contare! Ecc!*

*(Talvolta abbiamo avuto più di trenta ospiti simultaneamente per 10 giorni... e molte volte più di venti!)*

*Ogni volta che abbiamo praticato l'ospitalità... abbiamo COINVOLTO le nostre figlie... fino al punto che UN BEL MOMENTO ERANO LORO A CHIEDERCI DI OSPITARE GENTE!*

*PRIMA che arrivassero gli ospiti, noi le chiamavamo A RAPPORTO...*

*Spiegavamo che stavano per arrivare delle persone <in casa>, che loro stesse sarebbero state coinvolte in tutto: spiegavamo "il perché biblico" che ci induceva ad ospitarle, "il perché proprio quelle persone (i loro bisogni)", quello che sarebbe <costato a tutti noi>, quello che avremmo fatto con gli ospiti, ecc...*

*Non ce ne siamo mai pentiti!*

*Più di un migliaio di persone, credenti e NON, hanno testimoniato dei grandi benefici realizzati nella nostra casa... mentre li ospitavamo per più giorni di seguito (non si possono contare quelli che sono stati ospitati solo per un giorno!)*

*Diecine di persone HANNO CONOSCIUTO DIO nella nostra casa!*

*Quando l'ospite tornava a casa sua... facevamo LA VALUTAZIONE DELLA NOSTRA OSPITALITA': quello che era andato bene, quello che avremmo dovuto migliorare per la prossima volta, i risultati realizzati, le proposte per migliorare gli stessi risultati in occasione delle prossime volte in cui avremmo ricevuto degli ospiti per uno o più giorni!*

Essere ospitali vuol dire CONDIVIDERE QUELLO CHE DIO CI HA DATO, vuol dire protendersi verso il bisognoso... qualunque sia il suo vero bisogno o la sua vera identità!

NOI <OSPITIAMO GESU' NELLA NOSTRA VITA, nel nostro corpo!>: questo discorso... deve cominciare molto presto nell'educazione del bambino!

Infine, **bisogna sottolineare che NELL'OSPITALITA' SI RICEVE MOLTISSIMO: NOI OSPITIAMO GESU', MA SIAMO NOI A BENEFICIARNE!**

## **7. CONSIGLIO DI FAMIGLIA**

Forse questa rappresenterà una specie di NOVITA' per molti lettori: personalmente credo che sia stato uno dei <segreti> più produttivi della nostra famiglia!

Di tanto in tanto, a volte dopo sei mesi o anche più, stabiliamo e fissiamo IL CONSIGLIO DI FAMIGLIA...

Si tratta di UN VERO CONSIGLIO: io (il papà) lo presiedo e tutti, uno alla volta e cominciando dal figlio più piccolo, PRENDONO LA PAROLA PER VALUTARE IL PASSATO E PROGRAMMARE IL FUTURO PROSSIMO...

Si comincia con una preghiera e si finisce allo stesso modo...

Dopo la preghiera il papà DICHIARA APERTE LE CONSULTAZIONI: ognuno deve poter parlare liberamente dei propri disappunti o delle proprie ambizioni, delle proprie frustrazioni o dei propri risultati: garantisco che si tratta di un ESPEDIENTE FORMIDABILE sia per la tranquillità familiare, sia per il miglioramento delle relazioni, sia per il progresso di tutta la famiglia... e sia per abituare i figli a parlare di fronte all'Autorità o semplicemente... <in pubblico>!

*In casa nostra esiste un QUADRETTO con <LE REGOLE DEL QUIETO VIVERE>... E TUTTI DOBBIAMO RISPETTARLO, dal più piccolo al più <grande>...: non sempre viene rispettato, ma garantisco che serve molto!*

*Perché possa essere di aiuto ad altri, lo elencherò qui di seguito:*

- 1. VOCE:** non devo alzare il volume della voce, ma tendere ad abbassarlo
- 2. PAROLE:** non devo usare parole che potrebbero ferire l'altra persona
- 3. SCOPO:** non devo cercare di dimostrare che ho ragione, non è una guerra da vincere
- 4. MOMENTO:** non devo discutere prima di pregare e SE non sono certo del momento giusto per .... evitare danni o turbamenti
- 5. PERSONE:** non devo discutere davanti a chi è "estraneo ai fatti", o estraneo alla famiglia
- 6. LAMENTO:** in nessun modo devo lamentarmi di qualcuno, neanche per scherzo in sua assenza
- 7. ARMISTIZIO:** non devo insistere se... se non ci si capisce, ma prendere tempo per riflettere e chiedere sempre perdono se parlando ho offeso l'altra persona

Forse potrà apparire UNO STRANO SISTEMA, ma vi garantisco che in certi momenti è stato UN VERO TOCCASANA: talvolta per <allentare le tensioni> e talvolta per capirci o puntualizzare cose importanti!

Ciò che viene <valutato> sarà RATIFICATO ALL'UNANIMITÀ... .. e non se ne parlerà più!

NON so se anche altre famiglie abbiano usato o usino un tale sistema, ma invito tutti a <provarlo>!

## **SPUNTI FINALI**

In questo paragrafo vorrei solo **ABBOZZARE** taluni argomenti che pure trovano ampio spazio nell'educazione dei figli: li <abbozzo> perché siano <spunto di riflessione e di dialogo tra i coniugi>... tanto sarebbero ampi da trattare per intero!

### **1. LA SCUOLA E IL LAVORO**

Terminata la frequenza alla <scuola materna> (fino a poco tempo fa si chiamava <asilo!>), davanti al bambino si affaccia il misterioso mondo della scuola...

Premetto che il bambino ha **NECESSARIAMENTE** bisogno di frequentare <la scuola materna> sia per relazionarsi e confrontarsi con gli altri bambini sia per abituarsi al sistema di insegnamento scolastico e metodico, e sia per prendere

dimestichezza con orari ed autorità spesso inesistenti nella famiglia...

Conosco mamme che NON hanno ritenuto importante la frequenza dei loro bambini all'asilo e non ve li hanno portati,... ma poi ne hanno pagato le conseguenze... quando si sono accorte che i loro figli erano <in ritardo> sulla tabella di marcia sociale e relazionale!

Conosco anche mamme che non ve li hanno portati... semplicemente perché facevano fatica ad alzarsi e fare alzare il bambino la mattina <ad un'ora decente> per poi <subire> tutte le sue rimostranze e <piagnistei> perché ovviamente scontento di essere costretto ad <allinearsi> senza poter dare fondo a tutte le sue pigre, voluttuose e spontanee vicissitudini casalinghe!

Alcune mamme pensano di <proteggere> il proprio bambino e <non lo lasciano solo>, non lo portano all'asilo, non lo disciplinano, ecc: esse si sbagliano gravemente! Il loro bambino, cresciuto in tal modo, si farà veramente molto male <alla prima occasione> (e ci sarà sempre una prima occasione!); inoltre, farà molta fatica a stare con gli altri... perché non abituato da piccolo a socializzare!

Premessa la necessità dell'asilo, ora è giunto il tempo della scuola...

Se il figlio non è stato abituato alla disciplina tra le pareti domestiche, per lui sarà <traumatico> sia il primo giorno dell'asilo sia il primo giorno di scuola: le nostre figlie NON hanno mai subito tali traumi... perché abituate sin da piccolissime a cose del genere!

Ovviamente, delle <precauzioni> bisognerà pur prenderle, talvolta esse devono riguardare più le madri che i loro piccoli!

Ho visto molte madri piangere quando lasciavano a malincuore il piccolo nella stanza dell'asilo: il <mammismo> non colpisce solo i piccoli, ma anche le madri! Molte madri sono preoccupate (ansiose!) in modo spropositato e nocivo sia per loro stesse sia per i loro piccoli.

In fondo, prima o poi il figlio deve saper cavarsela da solo: prima comincia e meglio è!

A scuola il bambino si confronta con i suoi coetanei e scopre che <gli altri hanno e fanno cose diverse da lui>: nelle loro case le cose funzionano <in un certo modo> che, forse, a lui risulta più <attraente>!

*<le mie compagne si alzano tardi, non si fanno il letto, non puliscono la casa e mangiano quello che vogliono!> Disse un giorno la nostra primogenita!*

Che fare quando di ritorno a casa ... il bambino parte all'attacco?

Semplicemente niente! Basterà dirgli **<CIASCUNO E' LIBERO DI ISTRUIRE I PROPRI FIGLI COME MEGLIO CREDE: LA TUA MAMMA, CHE TI VUOLE BENE E VUOLE CHE TU CRESCA BENE, SA CHE E' MEGLIO FARE DIVERSAMENTE! TU DEVI FARE QUELLO CHE TI DICO IO E NON QUELLO CHE VEDI O SENTI IN GIRO!>**

Man mano che crescerà, si faranno <notare> tutte le incongruenze e la nocività dell'insegnamento sbagliato delle altre case: questo lo convincerà sempre di più che <quello che viene chiesto a lui è giusto e non deve più paragonarsi con gli altri per quanto riguarda la disciplina>!

Lo stesso discorso vale per quando arriverà alla scuola MEDIA e poi a quella SUPERIORE... e, forse, dell'Università!

Egli viene sempre molto attratto dalle famiglie <anarchiche> e disinibite, ma accompagnato dalle <fervide preghiere> e dall'esempio dei genitori... assimilerà il PREGIO DELLA DISCIPLINA!

Ci sono ragazzi che amano lo studio e vi riescono bene: questi vanno incoraggiati a continuare fino a raggiungere quanto desiderano...

Ce ne sono altri, invece, che proprio non riescono a studiare o a <rendere> nello studio: in questo secondo caso è meglio consigliarli a <fermarsi> dopo il diploma delle scuole Superiori!

**E POI? POI IL LAVORO!**

Ci sono ragazzi che per non lavorare studierebbero sempre, ma lo studio NON deve essere LA FUGA DAL MONDO DEL LAVORO!

*Il lavoro è fondamentale: <chi non vuole lavorare non deve neppure mangiare!> 2Te 3:10*

Come ho già detto, i figli vanno abituati da piccoli al lavoro: devono capire che per vivere si deve lavorare, punto e basta!

Non importa quale LAVORO ONESTO si faccia, ma purchè si faccia!

*IL LAVORO E' SALUTE PER L'ESSERE UMANO: DIO CI HA CREATI PER LAVORARE! Gen 2:15*

## **2. TEMPO LIBERO E VOLONTARIATO**

Una piaga moderna dipende proprio dal TEMPO LIBERO!

Non voglio essere frainteso: il tempo libero NON è una piaga in sé, ma il suo <utilizzo> sì!

Già, il suo utilizzo! Ci sono persone che starebbero molto meglio se non avessero tempo libero... perché durante questo tempo fanno le cose più stupide e più nocive del mondo!

L'utilizzo del tempo libero DEVE ESSERE UTILE: il tempo libero NON deve essere un tempo di ozio, uno sciupio!

Nel tempo libero si possono e si devono fare tante cose: esso va gestito bene e bisogna imparare a gestirlo ... sin da piccoli!

Se hai tre ore di tempo libero, cosa fai?

Guardi la televisione? Giochi col pallone? Vai dove ti portano i piedi? Muori di inedia?

Molte persone SI AUTODISTRUGGONO COL TEMPO LIBERO!

Come si potrebbe gestire il tempo libero?

Faccio un esempio, ma quello che conta veramente è CHE SIA GESTITO IN MODO UTILE:

- ❖ UTILE ALLA NOSTRA PERSONA
- ❖ UTILE ALLA NOSTRA FAMIGLIA
- ❖ UTILE ALLA CHIESA DI CUI FACCIAMO PARTE
- ❖ UTILE ALLA SOCIETA' DI CUI FACCIAMO PARTE

♥ Per la nostra persona serviranno:

- ✓ la preghiera: oltre a quella fatta con disciplina giornaliera
- ✓ la lettura biblica e conseguente studio biblico: oltre quello fatto con disciplina giornaliera
- ✓ la lettura <generica>
- ✓ un <hobby>
- ✓ la pratica di uno sport
- ✓ dei giochi
- ✓ degli <svaghi puliti>
- ✓ l'ascolto o la visione di telegiornali, documentari e qualche buon film
- ✓ ecc

♥ Per la nostra famiglia serviranno:

- ✓ riordino di casa o attrezzi vari
- ✓ speciali pulizie
- ✓ visite in casa di parenti
- ✓ ecc

♥ Per la Chiesa di cui facciamo parte serviranno:

- ✓ attenzione e disponibilità per dei lavori pratici nei locali di culto
- ✓ elaborazione di metodi e strategie per collaborare con la Conduzione
- ✓ visite in casa dei credenti con l'intenzione di edificarli
- ✓ ecc

♥ Per la società serviranno:

- ✓ volontariato in tutti i settori sociali
- ✓ partecipazione a manifestazioni <utili e decorose>

- ✓ visite in casa di <amici>
- ✓ ecc

Se hai tre ore di tempo libero al giorno, organizzandoti bene... potrai fare moltissime cose, MA DEVI ESSERE DISCIPLINATO E COSTANTE!

Ci sono molte persone che finiscono per fare... sempre le stesse cose che, col tempo, diventano noiosissime e persino nocive!

Ci sono altre persone che, siccome non sanno cosa fare, finiscono nei bar o nelle sale da gioco!

La gestione del tempo libero VA INSEGNATA SIN DA PICCOLI... se proprio non si vuole che il bambino da grande faccia... l'ubriacone o lo schernitore!

### **3. I CAMPEGGI BIBLICI**

I nostri figli devono essere abituati a stare con gli altri: la scuola domenicale, l'asilo, la scuola, lo sport, ecc.... NON BASTANO!

Il bambino deve farsi le sue amicizie: IL CAMPO DELLE AMICIZIE NON DEVE ESSERE <IL MONDO>, MA SE NON TROVIAMO DELLE SOLUZIONI... SARA' COSI'!...

Non voglio dire che devono cercarsi gli amici nel cielo, ma voglio sottolineare che SE NON VOGLIAMO CHE I NOSTRI FIGLI <SI LEGHINO> CON <I FIGLI DEL MONDO> (NON CREDENTI O INFEDELI),... DOBBIAMO PRENDERE IN SERIA CONSIDERAZIONE TUTTE QUELLE ASSOCIAZIONI E ATTIVITA' TESE A STABILIRE ED INCREMENTARE AMICIZIE <SANE> (CON I CREDENTI!).

Il campeggio BIBLICO si offre come una delle migliori opportunità che si danno al bambino per crescere in <ambiti raccomandabili> e fare delle buone amicizie. Ovviamente NON è l'unica possibilità: si può anche iscrivere il figlio ad un'associazione di SCOUT EVANGELICI, o altro del genere...

Ad ogni modo, bisogna che il bambino abbia la possibilità di inserirsi <nella buona società> (QUELLA EVANGELICA!), LI' FARSI DELLE BUONE AMICIZIE E CRESCERE ARMONIOSAMENTE: questo sarà molto utile per la sua crescita spirituale, sociale ed ecclesiale!

Se vogliamo che i nostri figli si salvino, ci onorino e ONORINO IL SIGNORE... dobbiamo fare di tutto perché imparino a farlo!

*Le nostre figlie era iscritte a campeggi biblici sin dal primo anno di scuola Elementare: non se ne sono pentite ..... e non ce ne siamo mai pentiti!*

### **4. I GIOCHI: VIDEOGIOCHI, SALE DA GIOCO E GIOCHI TELEMATICI**

Sicuramente IL GIOCO E' UNA GRANDE COMPONENTE DELLA CRESCITA E DELLA VITA: ad ogni modo la vita non è un gioco!

La vita NON deve essere vissuta all'insegna del gioco: non si vive per giocare e neppure <prendendo ogni cosa per gioco>!

Conosco molte persone che PENSANO SOLO AL GIOCO... e non riescono a concludere mai niente di serio in tutta la loro esistenza: tutto ciò che non è gioco le interessa così poco... che non vedono l'ora di tornare al gioco!

So di persone che SI SONO ROVINATE A CAUSA DEL GIOCO (schedina, cavalli, totip, carte, programmi video, ecc): molta gente non riesce mai a comprarsi una casa o altro... semplicemente perché spende tutto per il gioco!

Ci sono persone che spendono tutto il loro tempo libero per il gioco, o tutto il loro denaro per il gioco, o tutta la loro intelligenza per il gioco!

So di molti che passano diverse ore davanti ai teleschermi, o davanti ai videogiochi, o davanti ai giochi telematici, oppure nelle famose sale da gioco!

Il bambino vuole giocare, egli ha bisogno di giocare: ad ogni modo, bisognerà anche inculcargli L'ESATTO VALORE DEL GIOCO, LE SUE FINALITA' E IL TEMPO DA DEDICARGLI!

**Il gioco va gestito bene... se non vuoi essere tu gestito dal gioco!**

Sin dalla sua infanzia, il bambino deve essere abituato al gioco, ma a quello disciplinato e utile: so bene che molte mamme preferiscono che <giochi> pur di non

averlo tra i piedi, ma in questo modo presto o tardi <ce lo avranno sulla coscienza>! Bisogna fare molta attenzione ai giochi dei bambini: essi sono del tutto ingenui ed impreparati alla gestione del gioco...

Talvolta essi scambiano il gioco con la realtà... e finiscono per farsi seriamente male...

Altre volte sono molto affascinati da GIOCHI STUPIDI E NOCIVI: comunque, bisognerà vagliare ogni loro aspirazione di gioco.

Premesso che sono da scartare assolutamente tutti quei giochi che creano delle DIPENDENZE (videogiochi, giochi telematici, sale da gioco, ecc), sarà bene far capire al piccolo che **NON SI PUO' GIOCARE OLTRE IL TEMPO NECESSARIO: LA VITA E' BREVE E NON VA SPESA SOLO GIOCANDO!**

Il piccolo deve imparare a gestire bene il TEMPO DEL GIOCO: c'è un tempo per tutte le cose, anche per il gioco...; ma si tratta solo di <un tempo>!

## **5. P.C. E INTERNET**

Indubbiamente il P.C. e l'INTERNET sono cose che una volta non esistevano: chi mette al mondo dei figli oggi... dovrà pure fare i conti con questi <ritrovati moderni>!

Il P.C. NON E' DAL DIAVOLO, ma può diventarne un suo strumento: soprattutto dopo l'avvento di Internet!

E' chiaro che NON dobbiamo demonizzare cose e persone, ma bisogna pure ammettere che molta gente ne diventa succube al punto da PERDERE I CONTATTI CON LA REALTA'...

Tramite internet ci esponiamo a molte cose pericolose: i mass media riportano ogni giorno notizie tragiche di persone cadute vittime di qualche oscenità ... tramite Internet... e magari ci rimettono anche la vita!

**Purtroppo, il P.C. è uno di quegli <elettrrodomestici> che USANO IL PROPRIETARIO:** troppe persone sono USATE DAL P.C., anziché usarlo per la propria utilità.

Premesso che esso emana ONDE MOLTO NOCIVE e che un lungo tempo di esposizione davanti ad esso crea non solo dipendenza, ma anche vari disturbi lesivi della personalità e del fisico, IL P.C. DEVE ESSERE MESSO AL SUO POSTO: non deve occupare assolutamente un grande spazio nella vita del bambino... o dell'adulto!

Come tutte le altre cose, esso deve essere gestito e UTILIZZATO: tutto ciò che va oltre l'utilità <decorosa> deve essere tempestivamente eliminato!

## **6. IL DIVERTIMENTO E LA DROGA**

Il divertimento sembra essere confuso spesso col gioco, ma, se lo fosse, si tratterebbe di un errore!

Una persona si può divertire in molti modi, anche senza particolari giochi...

Per quanto possa sembrare un po' assurdo o paradossale, ci si può divertire anche lavorando!

Quando il divertimento assume un ruolo determinante nella vita del bambino (e questo accade molto presto!), allora i genitori devono INCANALARLO e distinguerlo dai giochi!

Oggi il divertimento ha preso una grande fetta della vita, ma è del tutto errato!

Sono spuntate discoteche, locali da <fumo>, corse con auto, ecc: si tratta sempre del TENTATIVO DI GODERSI LA VITA... visto che, normalmente, la gente NON VI TROVA ALCUNA GIOIA!

Il fatto è che **LA GIOIA NON DIPENDE DAL DIVERTIMENTO, MA E' IL DIVERTIMENTO CHE DIPENDE DALLA GIOIA:** se sono gioioso, mi diverto con qualsiasi cosa!

Ecco, credo che il punto sia proprio questo: capire cos'è il divertimento e a cosa serve: se uno si diverte per gioire... presto concluderà che dovrà assaporare sempre altre cose; mentre se uno si diverte perché è gioioso... presto capirà che questo è il vero senso della vita!

Personalmente mi diverto quando canto per il Signore, quando sono in adunanza, quando mi abbraccio con mia moglie, quando sto con le mie figlie; ..... anche quando lavoro mi diverto!

Forse io sono un caso un po' <anomalo>, ma sono convinto che bisogna dare al divertimento una connotazione diversa da quella che gli dà la società...

Molti giovani finiscono nella droga semplicemente perché avevano già provato di tutto... per divertirsi: siccome nelle cose già provate non si divertivano più e siccome volevano trovarvi della gioia... sono sfociati nella droga!

Cos'è la droga?

Premesso che vi sono molte droghe (Eroina, estasi, hascisc, marijuana, cocaina, metadone, peyote, morfina, L.S.D., p.c.p. o "polvere d'angelo" ... e altre ancora!), LA DROGA (OGNI TIPO DI DROGA) E' UN VELENO...: l'effetto che determina dipende semplicemente dalla quantità assunta...

- ☛ una piccola quantità funziona come stimolante
- ☛ una quantità maggiore funziona come sedativo
- ☛ una quantità ancora maggiore funziona come mortale veleno

*Ad esempio, anche il caffè è una droga (contiene caffeina):*

- ☛ due-tre tazzine al giorno agiscono da stimolante
- ☛ dieci tazzine al giorno agiscono da sedativo
- ☛ cento tazzine al giorno agiscono da mortale veleno

Normalmente una persona SI DROGA PER <CURARE> LE SUE FRUSTRAZIONI O INSODDISFAZIONI, ALLA RICERCA DI UN PO' DI GIOIA DURANTE UNA VITA INSOPPORTABILMENTE <GRIGIA>!

Evangelizzando ho conosciuto molti tossicodipendenti (solo uno di loro ha dato la sua vita al Signore!): quasi tutti mi hanno confessato più volte che si drogavano per il motivo suddetto... e se avessero trovato un altro rimedio... lo avrebbero utilizzato!

Bisogna parlare della droga con il bambino, ma **bisogna soprattutto assicurarsi che egli <goda la sua vita>**, che vi trovi gioia e si diverta: se così non fosse... forse si drogherà non appena la sua vita gli sembrerà insopportabile e ... qualcuno gli presenterà <gratis> un semplice <spinello di erba>!

## **7. L'ABBIGLIAMENTO E IL DECORO**

Ecco un altro <nodo> da sciogliere: chi di voi genitori non ha mai dovuto ascoltare le <lagnanze> di un figlio (piccolo o grande!) riguardo ad un paio di scarpe o ad un vestito?

*A Lecco abbiamo una sorella che fa la commessa in un negozio di abbigliamento: una sera ci disse...*

*<guardate che oggi comandano i figli su tutto! Voi non sapete quante volte i bambini decidono che scarpe comprare e che vestiti indossare! Alle volte vengono da noi dei genitori con bambini piccoli e sono sempre i piccoli a decidere (magari dopo una "bambinata con urla imperiose") cosa si deve acquistare, i colori, i tessuti, le pelli, ecc... anche se l'acquisto fosse per i genitori!>*

Conosco molti genitori che permettono ai figli quello che loro non potettero permettersi: "ai miei tempi non ho mai potuto avere queste cose", dicono compiaciuti... dopo aver soddisfatto non la voglia del bambino, ma la propria!

Essi NON sono mai cresciuti e **ora si realizzano nel figlio!**

Scarpe e abiti firmati, cibi e bevande costosissime, macchine, moto ecc: tutte cose che per lo più dei casi... il bambino le vuole perché le vede in TV o tra i compagni, ma anche che soddisfano i genitori per il semplice fatto che in questo modo permettono al figlio quello che a loro non era permesso...; che fa fare <bella figura>, che fa apparire bello il proprio figlio, ecc!

Che enorme catastrofe!

So di bambini che si sono letteralmente rovinati la vita in questo modo e i genitori ne sono i diretti responsabili!

Un abito che fa apparire bello e alla moda, una veste che <mostra o accentua> le forme fisiche della ragazza... sono semplicemente delle TRAPPOLE MORTALI!

Tutte queste cose alimentano la passionalità e il sentimentalismo: nessuno mi fraintenda... perché anche io sono un sentimentale... essendo melanconico!

Il sentimentalismo e la passionalità, però, vanno oltre la semplice emozione: determinano il comportamento e il soggetto finisce per esserne succube!

Chi <si sente> bella, finisce per dare a questo una tale importanza ... da <licenziare la sua intelligenza>!

Chi si sente o si vede alla moda... finisce per dare più valore alle cose che non alle persone... per bene apparire nella società!

NOI DOBBIAMO CAMMINARE PER FEDE, NON PER VISIONE: DOBBIAMO SEGUIRE LA RAGIONE, NON IL SENTIMENTO, DOBBIAMO <ORNARCI DI SPIRITO>!

Chi diventa schiavo dei sensi, dei sentimenti, finisce per sposarsi semplicemente perché è innamorato; per comprare una casa semplicemente perché le piace,... PER GETTARE DELLE COSE SOLO PERCHÉ NON LE PIACCIONO, ecc!

Quando sono i sentimenti <a farla da padrone>... la ragione conta MOLTO poco!

In caso di fidanzamento spesso si dice erroneamente: <al cuore non si comanda>, oppure <l'amore è cieco>, <vai dove ti porta il cuore>, <ascolta il tuo cuore>.....

In caso di abbigliamento si dice erroneamente <dove c'è gusto non c'è perdanza>,... senza considerare abbastanza che talvolta... si tratta di un pessimo gusto!

La moda, poi, ha influenzato così tanto la società... che ora la gente NON si chiede più <cosa sarebbe utile prendere o fare>, ma <cosa va di moda?!>

Conosco molte mamme che abitano i loro bambini sin da piccolissimi <ad andare alla moda>: poi, forse, fanno i debiti per questo...!

NO! NOI NON DOBBIAMO CONFORMARCI AL MONDO! Rom 12.

Sin da piccoli, invece, i nostri figli devono adottare il CRITERIO DELL'UTILITÀ, del buono e giusto ... e non della moda; della ragione e non del sentimento piacevole!

## 8. IL FIDANZAMENTO E IL MATRIMONIO

Col fidanzamento ci troviamo di fronte ad una questione molto seria e delicata...

I bambini di sesso opposto hanno un'avversione reciproca... finché sono piccoli, ma durante l'adolescenza cambieranno decisamente gusto, meccanismi e strategie!

Le ragazze, essendo per indole più precoci, cominciano a desiderare <approcci> con i ragazzi più grandi di loro... molto presto: normalmente, infatti, le ragazzine cercano il proprio <lui> tra quelli più grandi...

Tale questione torna in un certo equilibrio solo quando... i loro coetanei di sesso maschile si accorgono di loro: questo accadrà quando anch'essi hanno sviluppato la <fase ormonale>...

A questo punto, i genitori si trovano in entrambe i casi coinvolti in violenti e repentini cambi di umore... e in <abboccamenti erotici o sensuali> che, sulle prime sembrano solo delle semplici amicizie... ma poi diventano qualcosa di più!

Vorrei sottolineare con tutte le mie forze il grave errore che i genitori spesso commettono quando scherzosamente parlano di <fidanzatino> con i loro figli che vanno all'asilo o durante le varie classi scolastiche!

Discorsi di questo genere dovrebbero essere fatti solo... **dopo aver conseguito la famosa <maturità>**: non che a quella età i figli siano realmente <maturi>, ma, almeno, non combineranno più i gravi errori dell'adolescenza!

Il fidanzamento di oggi è molto diverso da quello di un tempo e, soprattutto, da quello biblico: oggi i giovani <si mettono insieme> per conoscersi; dopo un certo tempo (talvolta lungo) durante il quale tutti fanno <filano insieme> (spesso tutti... tranne i genitori!), finalmente si fidanzano, ma spesso NON è ancora veramente <una cosa seria>...

Accade molto spesso, infatti, che dopo diverso tempo (talvolta anni!) di fidanzamento... si lascino per trascorrere un tempo di solitudine e commiserazione ... o per sposarsi in breve tempo con altri!

Non voglio fare qui una dissertazione sul Fidanzamento (rimando il lettore alla mia dispensa su questo argomento, correlata dall'omonimo corso biblico): ci tengo, però, a precisare che IL FIDANZAMENTO NON E' UN PERIODO DI FLIRT, NE' UN PERIODO PER CONOSCERSI, NE' UN PERIODO O UNA POSSIBILITA' PER <PROVARE> CERTE COSE CHE VANNO INSERITE UNICAMENTE NEL MATRIMONIO!

*Come ho già detto, con le mie figlie abbiamo cominciato a parlare sin da piccole di questo e facemmo dei <patti chiari> che le impegnarono decisamente a NON OCCUPARE LA LORO MENTE DI QUESTE COSE SINO ALLA MATURITA'... e oltre!*

Normalmente i ragazzi di entrambi i sessi ignorano totalmente (o quasi) tutti i risvolti sociali, familiari e psicologici degli <approcci sentimentali>: è compito dei genitori quello di studiarli per trovare <soluzioni personalizzate e adatte ai propri figli>... per evitare che essi cadano nella trappola dei sentimenti e degli <appetiti giovanili>!

Infine (ma il discorso è molto più ampio!), sottolineo che gran parte delle coppie sposate confessano di aver commesso dei grandi errori in sede di fidanzamento o durante tale periodo: talvolta hanno commesso tali errori a causa delle <aspirazioni> dei genitori, altre volte a causa dei loro <sogni adolescenziali>, altre volte semplicemente perché <volevano copiare i coetanei>...

Gli errori più comuni confessati al riguardo sono:

- \* aspirare ad <una lei o un lui> che provenissero a tutti i costi da una certa famiglia, possibilmente agiata e di scala sociale elevata!
- \* agire senza preoccuparsi affatto della famiglia di provenienza!
- \* aspirare ad un/una partner bello/a, alto/a, colto/a, ecc: qualora questo non si sia verificato ...ne hanno sofferto moltissimo fino al punto da non valutare abbastanza l'attuale marito o moglie!
- \* essere troppo frettolosi nell'accettare le "avances", senza badare a probabili <astute> strategie usate per la riuscita!
- \* appartarsi troppo... fino a perdere il controllo e abbandonarsi ad azioni di cui molto presto hanno provato rimorso, vergogna e dolore! (Molti lamentano di aver fatto troppo presto certe cose che, nel tempo, si sono rivelate del tutto inopportune, precoci, pericolose e lesive della personalità!)
- \* copiare quello che vedevano fare, magari solo per televisione
- \* non usare la ragione, bensì solo i sentimenti: poi si sono accorti che ragionando non avrebbero mai accettato certe persone o azioni... ma era già troppo tardi o erano già depresse per aver capito di essersi <bruciati>!

## **9. LA LORO VITA DA SPOSATI**

Non voglio fare una dissertazione sul matrimonio (rimando il lettore all'omonimo corso biblico che insegno a chi me lo chiede!), ma sottolineo con molta forza che IL MATRIMONIO CRISTIANO E' DEL TUTTO DIVERSO DA QUELLO <MONDANO>!

E' una tragedia che molti giovani cristiani si fidanzino alla maniera <mondana>, si sposino alla maniera <mondana> e conducano la vita matrimoniale alla maniera <mondana>!

**Il Cristianesimo odierno si è così tanto <mondanizzato> che talvolta non si avverte neppure!**

Premesso che ASSOLUTAMENTE i credenti devono avere tali legami solo tra di loro e mai con chi NON fosse chiaramente <nato di nuovo>, i principi e l'etica che devono regolare la loro vita coniugale devono essere attinti solo dalla Parola di Dio: questo determinerà e manifesterà una enorme differenza in

fronte alle <famiglie del mondo>... con conseguenti e ovvi risultati!

#### **10. LA LORO CASA DA SPOSATI**

Un altro problema abbastanza comune (una volta lo era molto più!) è quello che riguarda la casa degli sposi...

La mamma non vorrebbe mai allontanarsi dal figlio (che probabilmente, in un caso del genere è già <mammone>!) e il padre non vorrebbe mai che la figlia si allontanasse troppo da sposata!

Non si possono elencare, tanto sono numerosi, i problemi che sorgono quando i figli sposati sono troppo vicino ai genitori: dunque, meglio che se ne vadano ad abitare... lontano almeno quanto basta per non essere sentiti mentre litigheranno e per non raggiungere la casa paterna <come un rifugio protettivo> ogni volta che avranno dei dissapori...

Anche per questo, è bene che tale argomento sia affrontato con i figli ... alla debita età: quando avverrà che stiano per sposarsi... sapranno già che <devono prendere certe distanze dai genitori>!